



## Crisi Ucraina: integrazione nel mercato del lavoro IKEA Svizzera SA

---

### IKEA in breve

IKEA, specializzata nella vendita di mobili e complementi d'arredo, è stata fondata nel 1943 da Ingvar Kamprad nel villaggio svedese di Älmhult. Dalla piccola impresa svedese che vendeva i suoi prodotti per corrispondenza, IKEA si è trasformata in uno dei più noti marchi di mobili e arredamento del mondo.

Oggi IKEA impiega in tutto il mondo più di 200 000 collaboratori, di cui 3500 in Svizzera.

### Iniziativa per l'Ucraina

- Finora IKEA ha assunto una persona titolare dello status di protezione S ed è disposta ad occupare altri posti con persone fuggite dall'Ucraina.
- Nel 2022 IKEA ha avviato il Refugee Internship (stage), destinato a tutti i profughi che a causa della mancanza di esperienza e di conoscenze linguistiche hanno poche opportunità sul mercato del lavoro. Ora sono stati aggiunti 22 posti, appositamente per le persone provenienti dall'Ucraina.
- Affinché possano parteciparvi anche persone con doveri di accudimento, il programma propone stage a partire da una percentuale di lavoro del 50 per cento. Il programma è aperto anche ai profughi che dispongono già di esperienza e di conoscenze linguistiche.
- Il programma prevede che il 20 per cento del tempo di lavoro sia dedicato all'acquisizione della lingua sulla piattaforma online «Rosetta Stone». I profughi ricevono la licenza GOLD, comprendente l'apprendimento 1:1 con un insegnante personale. L'obiettivo è che i profughi imparino la lingua con «Rosetta Stone» otto ore a settimana, scegliendo liberamente quando, a seconda del tempo di lavoro o del turno.
- Finora si è potuto assegnare un posto di stage a una persona proveniente dall'Ucraina. Il processo di reclutamento è nella fase iniziale. Le persone interessate possono rivolgersi ai centri cantonali specializzati per la promozione dell'integrazione: [Website | CIP \(kip-pic.ch\)](#).
- Inoltre: IKEA partecipa al programma di pretirocinio d'integrazione (PTI). Finora 57 persone hanno svolto un pretirocinio presso IKEA.